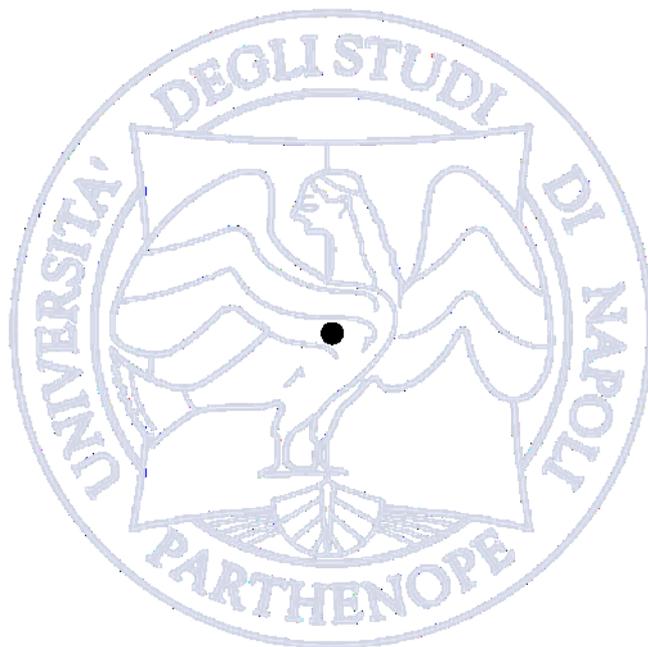


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
NAPOLI  
“PARTHENOPE”



**DOCUMENTO DI ANALISI E  
RIPROGETTAZIONE CDS  
ECONOMIA E COMMERCIO  
ANNO 2018**

APPROVAZIONE CONSIGLIO CDS 18/12/2018

APPROVAZIONE CDD 15/01/2019

APPROVAZIONE SA 20/02/2019

APPROVAZIONE CDA 20/02/2019



## **Economia e Commercio** **Primo livello (L-33)**

# **Documento di Analisi e Riprogrammazione Annuale del CdS - DARPA – 2018 e allegati**

<b>Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (DA)</b> .....	3
<b>Documento di riprogettazione (RPA)</b> .....	6
<u>Allegati</u>	
Relazione analisi indicatori .....	12
<i>Quadro di sintesi</i> .....	24
<i>Conclusioni</i> .....	28
Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico: Obiettivi, Azioni di miglioramento e Responsabili .....	30
1 – <i>Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS</i> .....	30
2 - <i>L'esperienza dello studente</i> .....	31
3 – <i>Risorse del CdS</i> .....	34
4 – <i>Monitoraggio e revisione del CdS</i> .....	34

### **Note:**

La Scheda di Monitoraggio Annuale commenta i dati aggiornati al 29/9/2018

La relazione su analisi degli indicatori, trasmessa al NdV nel mese di settembre 2018, commenta i dati aggiornati al 23/7/2018.



## Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (DA)

Predisposta dal Gruppo di gestione AQ/Riesame del Corso di Studio  
Approvata dal Consiglio del CdS in data 18 dicembre 2018  
Approvata dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 19 dicembre 2018  
Caricata nella SUA in data 20 dicembre 2018

Gli indicatori sono commentati raggruppandoli al fine di analizzare i seguenti aspetti: regolarità del percorso di studio, regolarità in uscita, internazionalizzazione, consistenza e qualificazione del corpo docente, tasso di occupazione e soddisfazione dei laureati. Sono inoltre brevemente riportate e valutate le principali azioni intraprese dal CdS per affrontare le criticità.

Con riferimento alla regolarità del percorso di studio, l'analisi dell'evoluzione degli indicatori conferma per il 2016 il trend di progressivo miglioramento avviato negli anni precedenti. Sebbene i relativi indicatori presentino ancora valori inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale, si registra una ulteriore riduzione delle distanze da questi ultimi.

- **iC01** - La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è aumentata di oltre 6 punti rispetto al 2015 e di quasi 15 punti rispetto al 2014, attestandosi intorno al 41%, contro un 46% medio area geografica (differenziale ridotto da -13 a -5 punti nel biennio 2014-2016) e il 53% nazionale (differenziale ridotto da -22 a -12 punti nello stesso biennio).

- **iC13** - La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è aumentata di quasi 5 punti raggiungendo il 49%, contro un 52% medio area geografica (differenziale costante a -3,5 punti) e il 58% nazionale (differenziale ridotto da -13 a -10 punti).

- **iC15** - La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno di corso avendo conseguito almeno 20 CFU ha raggiunto quasi il 63%, valore ancora inferiore a quello medio area geografica (66%) e nazionale (65%). Rispetto alla media area geografica il differenziale si è ridotto a -3 punti e rispetto alla media nazionale a -2 punti.

- **iC16** - La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno ha raggiunto quasi il 34%, contro il 41% medio area geografica (differenziale stabile a -7 punti) e il 46% nazionale (differenziale ridotto da -15 punti a -12 punti).

Nel complesso, le azioni intraprese dal Consiglio del CDS per supportare gli studenti nell'apprendimento e nella preparazione degli esami (forme di tutoraggio organizzate in funzione della specificità delle materie) stanno dando i risultati sperati.

Considerando il tasso di abbandono lungo il percorso permangono, invece, delle criticità.

- **iC24** - La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni ha mostrato una costante e significativa riduzione fino al 2015, raggiungendo un valore addirittura inferiore alla media nazionale. Di contro nel 2016 il valore ha subito un netto aumento portandosi al 54%, contro il 38% medio area geografica e nazionale.

- **iC14** - La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio ha registrato un netto incremento tra il 2014 e il 2015 per stabilizzarsi nel 2016 intorno al 72%, contro il 77% medio area geografica e il 76% nazionale.

Sono comunque da evidenziare due aspetti. Da un lato, la percentuale di studenti che prosegue la carriera al secondo anno in un differente CDS dell'Ateneo (**iC23**) è molto limitata, meno del 3% contro valori del 4,2% a livello di area geografica e 7,5% a livello nazionale. Dall'altro, la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (**iC21**), pur essendo in aumento (80%), è comunque inferiore al dato dell'area geografica (85%) e nazionale



(87%). L'abbandono quindi non sembra da collegare ad uno spostamento degli studenti verso altri corsi di laurea ma a un vero abbandono dello studio.

Il Consiglio del CDS ha intrapreso azioni mirate di tutoraggio e supporto allo studio per gli studenti al primo anno, che verranno ulteriormente potenziate.

Quanto alla regolarità in uscita emerge un quadro articolato, che nel complesso segnala ancora criticità da affrontare.

- **iC02** - La percentuale di studenti laureati entro la normale durata del corso si era attestata nel biennio 2014-15 al 32%. Nel 2016, il valore si è ridotto al 25%, contro il 31% medio area geografica e il 52% nazionale. Rispetto alla media area geografica si è determinato un differenziale di -6 punti e rispetto alla media nazionale di -27 punti.

- **iC17** - La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso ha subito nel 2016 una contrazione (oltre 7 punti) scendendo al 22%, contro il 33% medio area geografica e il 41% nazionale. Rispetto alla media area geografica si è determinato un differenziale di -11 punti e rispetto alla media nazionale di -19 punti.

- **iC22** - La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, invece, è risultata nel 2016 in netto recupero (+ 8 punti) rispetto al 2015; si sono laureati entro la durata del corso il 17% degli immatricolati. Rispetto alla media dell'area geografica si è determinato un differenziale di -5 punti (un miglioramento di 4 punti). Rispetto alla media nazionale il differenziale è di -14 punti (un miglioramento di oltre 6 punti).

Il Consiglio del CDS proseguirà con le azioni già intraprese di monitoraggio degli esami a debito e potenzierà azioni mirate di tutoraggio e di supporto allo studio.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10- iC11) sono in sensibile miglioramento, ma ancora molto distanti in particolare dal dato nazionale.

- **iC10** - La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli stessi entro la durata normale del corso è in continuo lieve aumento. Nel 2016 il valore ha raggiunto lo 0,7%, contro lo 0,8% medio area geografica (differenziale lieve e costante) e il 2,2% nazionale (differenziale leggermente ridotto a -1,5 punti nel biennio 2015-2016 rispetto a -1,7 punti del 2014).

- **iC11** - La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risultava pari a 0 nel periodo 2014-2015. Nel 2016 il valore passa al 3,45%, in linea con il dato medio area geografica, ma ancora nettamente inferiore a quello nazionale (differenziale pari a -12 punti).

Come segnalato anche nel precedente Monitoraggio, vi sono state molteplici difficoltà in Ateneo nel censire in modo accurato e veritiero i CFU conseguiti all'estero, che di fatto hanno portato ad una loro sottostima. Per superare questo problema, ad ottobre 2018 l'Ateneo ha elaborato un documento con i principi da adottare nella definizione del Learning Agreement (LA) e nella registrazione degli esami sostenuti all'estero dallo studente outgoing.

Il Consiglio del CDS ha implementato azioni informative per stimolare una maggiore partecipazione degli studenti al progetto Erasmus+ e di supporto per le procedure. Il Dipartimento DISEG ha stipulato numerose convenzioni e rafforzato le azioni di supporto al CDS.

Con riferimento alla consistenza e qualificazione del corpo docente è necessario premettere che il corso EC, come emerge dai dati del cruscotto, ha presentato nel tempo una numerosità di iscritti regolari, iscritti e avvii di carriera primo anno che, anche se in diminuzione, risultano nettamente superiore a quella dell'area geografica e della media nazionale. Dall'a.a. 2014-15, gli iscritti sono divisi in due contingenti. I due indicatori che misurano il rapporto tra studenti regolari e iscritti/docenti (**iC05**, **iC27**) risultano per questo corso peggiori (superiori) alla media dell'area geografica e a quella nazionale. Questo è dovuto al numero di gran lunga più elevato di studenti regolari rispetto alla media area geografica e nazionale e non al numero di docenti che, invece, è più alto delle rispettive medie area geografica e nazionale. La percentuale di docenti di ruolo in SSD base e caratterizzanti (**iC08**) resta al di sotto della media area geografica e nazionale. Invece, il rapporto iscritti al primo anno su docenti primo anno (**iC28**) è migliore (più basso) rispetto all'area



geografica e nazionale e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**iC19**) risulta di gran lunga superiore rispetto all'area geografica e nazionale.

Nel complesso, dai dati dei questionari di valutazione compilati per i corsi dagli studenti emerge una valutazione positiva dei docenti. Il Consiglio del CDS prende visione dei risultati aggregati dei questionari e il Coordinatore del CdS, per i corsi che presentano valutazioni sotto la media, sollecita i docenti ad implementare gli opportuni correttivi.

Infine, il corso di studio EC ha una buona performance in relazione a due aspetti: tasso di occupazione e soddisfazione dei laureati.

La percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa (**iC06, iC06bis e iC06ter**) è in linea con il valore nazionale e superiore a quello dell'area geografica.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**) è aumentata dal 2015 al 2017 di quasi 4 punti, superando il 69%. Tale valore è superiore di oltre 8 punti rispetto alla media dell'area geografica (61%) e di oltre 5 punti rispetto al dato nazionale 64%.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**), pur essendo lievemente diminuita dal 2015 al 2016, attestandosi all'88%, risulta superiore al valore medio dell'area geografica (84%) e in linea con quello nazionale. Nel 2017, si riscontra un lieve incremento con l'89% dei laureati che si dichiarano soddisfatti. Tale valore è superiore di circa 4 punti rispetto a quello medio dell'area geografica (85%) e di quasi 2 punti rispetto alla media nazionale (87%).

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2018 dettaglia le azioni programmate per migliorare le performance del corso sugli indicatori già con un trend positivo e per incidere in modo efficace sulle criticità.



## Documento di riprogettazione (RPA)

Approvato dal Consiglio del CdS in data 18 dicembre 2018

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 19 dicembre 2018

Il Consiglio del CDS procede in modo sistematico alla autovalutazione della performance del corso EC sulla base dell'analisi: dei dati ricevuti/richiesti agli Uffici competenti di Ateneo, degli indicatori Anvur, dei questionari di valutazione degli studenti, delle segnalazioni dei Rappresentanti degli studenti in Consiglio e delle indicazioni contenute nella Relazione della Commissione Paritetica. Per avere un riscontro più rapido, il Coordinatore del CdS è stato in contatto (personale, via mail e whatsapp) con due Rappresentanti degli studenti Lorena Loffredo (membro del Gruppo del Riesame) e Ciro Vinaccia per un monitoraggio continuo delle criticità (i due Rappresentanti hanno terminato il loro percorso di studio di primo livello a fine 2018).

Il 2 gennaio 2018 il Coordinatore ha ricevuto la Relazione della Commissione Paritetica 2017 dalla prof.ssa Annunziata. Le indicazioni/suggerimenti contenuti di competenza del Consiglio di CdS di cui si è tenuto conto nella stesura del Rapporto di Riesame Ciclico 2018 sono le seguenti: inserimento prove intercorso al I anno; rafforzare supporto per partecipazione ad Erasmus; sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari; utilizzo più esteso della piattaforma e-learning per rendere disponibile il materiale didattico, slide e anche simulazioni di esercitazioni; e, infine, inserire in modo strutturale appelli per studenti fuori corso.

Il Rapporto di Riesame Ciclico - RRC (approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018) riporta: - il processo di ridefinizione dei profili culturali e professionali che ha portato alla modifica del piano di studi dall'a.a. 2017-18; - la sistematizzazione del processo di autovalutazione del Consiglio; - l'analisi delle criticità del corso, le azioni già intraprese e quelle che il Consiglio del CdS si propone di implementare, con le tempistiche e l'indicazione dei responsabili delle singole azioni.

In data 23/11/2017 il Consiglio del CdS ha individuato i nominativi per il Comitato di indirizzo, approvati con Decreto Rettorale n. 19 del 17/01/2018. Il 7 febbraio del 2018 ha avuto luogo l'incontro (con la presenza del Rettore) del Direttore del DISEG e del Coordinatore del CdS con il Comitato d'indirizzo e le Parti Sociali. Il verbale dell'incontro è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio del CdS al fine di implementare i suggerimenti ricevuti.

Nell'ambito dell'Obiettivo 1.I del RRC (*Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione*) le responsabili dell'azione per il percorso economico, la prof.ssa E. Marzano e la dott.ssa M. Ferrara, in data 18/06/2018, hanno contattato come testimoni privilegiati la Dott.ssa Irene Bruschera, responsabile HR e Recruiting di Lipari Consulting, per un feedback sulla strutturazione dell'offerta formativa del Corso EC (Percorso Economico). Il verbale dell'incontro è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio del CdS al fine di implementare i suggerimenti ricevuti. I responsabili delle azioni e il Consiglio si impegnano a intensificare e rendere più sistematiche le consultazioni con il Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati.

Nell'a.a. 2017-18 il Consiglio si è riunito 6 volte di cui 4 in presenza e due per via telematica per valutazione/approvazione di documenti. Durante i Consigli ha avuto luogo l'attività collegiale di autovalutazione e il Coordinatore ha chiesto ai responsabili delle singole azioni del RRC di relazionare sullo stato di avanzamento. Le relazioni pervenute sono verbalizzate.

Il Gruppo del Riesame, come prassi, ha raccolto dai docenti i programmi dei corsi (Syllabus) in vista della Scadenza SUA maggio/giugno, verificando la corretta e completa formulazione con la declinazione degli obiettivi di Dublino. Il Consiglio del CdS ha valutato in modo collegiale la



coerenza dei programmi nel percorso formativo. La predisposizione della Matrice competenze versus unità didattiche è stata utilizzata per verificare il legame funzionale tra attività formative, conoscenze e competenze acquisite (teoriche, applicative e autonomia di giudizio).

Il Consiglio del CdS prende visione dei risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti analizzando i dati aggregati (segnalando anche agli uffici competenti le eventuali discrepanze rilevate sulla numerosità). Il Coordinatore invita i docenti ad analizzare le singole performance rispetto a quelle medie del corso e, per i corsi che presentano valutazioni sotto la media, sollecita personalmente i docenti ad implementare gli opportuni correttivi.

Inoltre, seguendo il suggerimento della Commissione Paritetica, il Coordinatore, nella usuale presentazione all'inizio dell'a.a., e i singoli docenti durante i corsi sottolineano agli studenti l'importanza di una compilazione accurata e veritiera dei questionari di valutazione al fine del miglioramento della didattica a loro offerta.

Il Gruppo del Riesame ha predisposto la Scheda di Monitoraggio annuale 2018 che, come richiesto, è stata sottoposta alla valutazione del Presidio il 20 novembre. Il Presidente del Presidio ha espresso un parere positivo su strutturazione e contenuti. La Scheda di Monitoraggio annuale è stata approvata del Consiglio del CdS in data 18 dicembre e sarà sottoposta alla valutazione/approvazione del CdD del DISEG il giorno 19 dicembre.

Il Coordinatore del CdS ha preso visione della bozza della Relazione della Commissione Paritetica 2018, inviata dalla Commissione al Presidio in data 30 novembre e della versione finale che la Commissione Paritetica ha predisposto per la loro ultima riunione in data odierna. Nel Consiglio del 18 dicembre il Coordinatore, con il supporto della prof.ssa Annunziata, illustra le indicazioni/suggerimenti contenuti di competenza del Consiglio di CdS.

Il Consiglio prende atto che non emergono indicazioni di ulteriori criticità ma è suggerito un potenziamento delle azioni già intraprese in particolare:

- rafforzare gli interventi a supporto del completamento del percorso di studi e proseguire con le attività di monitoraggio delle carriere degli studenti per esaminare le cause che determinano questo ritardo e porre in essere opportune azioni correttive;
- replicare e dove possibile estendere alcune le azioni innovative proposte per supportare gli studenti nello studio di esami considerati particolarmente impegnativi;
- continuare l'attività di sensibilizzazione dei docenti per favorire il pieno ed esclusivo utilizzo della piattaforma di e-learning al fine di rendere disponibile il più possibile il materiale didattico, slides ed esercitazioni. Tale azione appare fondamentale per supportare gli studenti che non frequentano con continuità e che sono in ritardo nel completamento del percorso di studi;
- estendere il ricorso alla modalità blended, soprattutto per gli esami rispetto ai quali si riscontrano maggiori difficoltà da parte degli studenti;
- sensibilizzare i docenti ad una organizzazione più efficiente dei turni di esame (onde evitare tempi di attesa troppo lunghi a carico degli esaminandi);
- rafforzare il supporto informativo per stimolare partecipazione ad Erasmus;
- sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari, in maniera oggettiva e responsabile, anche attivando una simulazione di compilazione guidata on-line;
- sensibilizzare i docenti affinché venga dedicato un momento nell'ambito del corso alla compilazione dei questionari.

Inoltre, il Consiglio acquisisce alcuni nuovi suggerimenti/indicazioni della Commissione Paritetica, nello specifico:

- offrire nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso e in itinere maggiori informazioni agli studenti sull'utilizzo della piattaforma Moodle e sulle opportunità offerte dai corsi in blended;
- attivare un raccordo tra gli studenti che hanno realizzato l'esperienza Erasmus e gli studenti potenzialmente interessati, in modo da poter condividere in maniera diretta la propria esperienza ed offrire un supporto peer to peer;



- sensibilizzare gli studenti nella decisione degli esami opzionali e degli esami a scelta presso la segreteria didattica in tempo utile per poter tecnicamente rendere attiva la compilazione dei relativi questionari;
- offrire maggiori informazioni agli studenti in merito alla disponibilità dei risultati dei questionari e sensibilizzarli alla consultazione degli stessi.

Di seguito è riportato lo stato di avanzamento a dicembre 2018 delle azioni programmate (che tengono conto anche dei suggerimenti ricevuti dalla Commissione Paritetica nella Relazione 2018) schematizzate rispetto alle principali criticità del corso di laurea in Economia e Commercio, riconducibili a due macro-aspetti: **regolarità del percorso di studio** e **internazionalizzazione**. Successivamente sono indicate le azioni programmate in vista dell'**organizzazione di Stage o attività sostitutiva per l'a.a 2019-20**.

### **I - Regolarità del percorso** (Obiettivo 2.V del RRC - *Migliorare la regolarità del percorso*)

Il Coordinatore del CdS con la collaborazione di uno dei responsabili dell'azione, il prof. Punzo, procede due volte l'anno al monitoraggio del tasso di superamento degli esami, per individuare gli esami a debito. I risultati del monitoraggio sono stati presentati al Consiglio che, anche tenendo conto di espresse richieste degli studenti, predispone azioni mirate di tutoraggio in funzione delle specificità delle materie. I docenti dei corsi che presentano un elevato numero di esami a debito sono impegnati a potenziare le azioni di tutoraggio.

In particolare, dall'a.a. 2017-18 per Diritto Commerciale, un esame tipicamente a debito e particolarmente complesso per gli studenti, il nuovo docente titolare dell'insegnamento ha riorganizzato le modalità di svolgimento del corso, introducendo anche delle prove intercorso, per supportare maggiormente gli studenti nell'apprendimento. Gli studenti hanno apprezzato e valutato positivamente questa riorganizzazione.

Le forme di tutoraggio attuate per supportare gli studenti nell'apprendimento e nella preparazione degli esami nel complesso stanno dando i risultati sperati, come attestato dal miglioramento dell'indicatore relativo alla percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno solare.

Il prof. Punzo, sulla base dell'ultimo monitoraggio effettuato (novembre 2018), procederà a contattare via mail gli studenti fuori corso e quelli in corso con un basso numero di CFU per comprendere le ragioni del ritardo nel percorso (spesso legato all'impegno in attività lavorativa) e ad organizzare con i docenti forme di tutoraggio mirate. Il prof. Punzo in questa attività sarà coadiuvato dalla dott.ssa Aprile e dalla dott.ssa Donnini.

#### **Azioni specifiche per corsi di I anno**

Per affrontare le criticità rilevate sul superamento degli esami di I anno (e tenendo conto anche delle osservazioni della Commissione Paritetica), diversi docenti (Introduzione alla matematica, Diritto Privato) hanno intrapreso azioni mirate di tutoraggio per gli studenti al primo anno e esercitazioni supplementari (Introduzione alla Matematica e Microeconomia), ovviamente fruibili anche dagli studenti con esame a debito.

La maggior parte dei docenti (Introduzione alla matematica, Diritto Privato, Istituzioni di diritto pubblico, Microeconomia) hanno introdotto le prove intercorso, per supportare gli studenti nell'apprendimento e stimolare ad uno studio costante durante il corso.

Poiché il tasso di abbandono tra il I e II anno è ancora una criticità (38% contro un valore medio dell'area geografica del 33% e nazionale del 34%), il Consiglio del CdS si propone di intraprendere azioni mirate in direzione di un maggiore stimolo a proseguire nello studio, e supporto a superare le difficoltà del passaggio dalle modalità di studio dei licei/scuole superiori a quelle dell'università.



L'azione svolta dal Coordinatore, che si è recato nelle aule di primo anno a illustrare il corso e l'organizzazione, sarà affiancata da un attivo supporto da parte dei Tutor con ingressi in aula periodici (sia al primo che al secondo semestre) per costruire uno stretto contatto con gli studenti al fine di cogliere le difficoltà e proporre al Consiglio azioni mirate, oltre a spiegare funzionamento tecnico della piattaforma e-learning ed esse<sup>3</sup>.

Dall'a.a 2016-17 è stata sperimentata una riorganizzazione dei semestri per il primo anno, per un contingente (gruppo A-L) spostamento del Diritto privato al secondo semestre e anticipo di Istituzioni di diritto pubblico al primo. Dal monitoraggio interno effettuato sul tasso di superamento degli esami per gli immatricolati nel 2017/18 e come osservato anche dalla Commissione Paritetica e dai Rappresentanti degli studenti nel Consiglio, questa si conferma essere una scelta opportuna che dal prossimo a.a. 2019/20 sarà estesa anche all'altro contingente (gruppo M-Z).

Per gli esami di diritto di primo anno (pubblico e privato) nei questionari di valutazione un numero studenti segnala che le conoscenze preliminari possedute NON sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Il CdS aveva già proposto (Consiglio del CdS del 18/01/2018) per l'a.a 2018-19 di prevedere nell'ambito dei pre-corsi offerti dall'Ateneo agli immatricolati/immatricolandi un corso di Fondamenti del Diritto. L'Ateneo ha scelto di offrire un solo pre-corso: Matematica.

Il Consiglio ripresenterà la proposta di attivazione di un precorso di Introduzione al diritto e, in caso, provvederà ad organizzare in autonomia opportune forme di supporto introduttivo all'inizio del primo semestre dei corsi.

### **Modalità verifica dell'apprendimento**

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate nei programmi dei corsi (Syllabus). Dai questionari di valutazione degli studenti relativi all'a.a. 2017-18 emerge una valutazione complessivamente positiva, alla domanda "le modalità di esame sono definite in modo chiaro?" il 49% ha risposto decisamente sì (dato in miglioramento rispetto al valore rilevato nell'a.a. precedente 45%) e il 38% ha risposto più sì che no (percentuale questa costante).

E' stata richiesta degli studenti una revisione delle modalità dell'esame di Introduzione alla Matematica e di Diritto Commerciale, che sono divisi in due fasi, con docenti diversi, anche al fine di ridurre i tempi di attesa.

Per il corso Introduzione alla Matematica i docenti dall'appello di novembre 2018 hanno apportato delle modifiche allo svolgimento della prova d'esame, la prova scritta è stata ristrutturata ed è subito seguita dalla prova orale.

Per il corso di Diritto Commerciale le modalità dell'esame saranno riviste dal prossimo appello di dicembre.

### **Revisione calendario appelli**

In attuazione del nuovo regolamento Didattico di Ateneo, nel calendario degli appelli, comune a tutti i corsi di laurea che afferiscono alla Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, sono stati introdotti due appelli speciali (novembre e aprile) dedicati agli studenti fuori corso o in corso a cui manca 1 solo esame. Questo cambiamento risponde alla richiesta degli studenti e ai suggerimenti della Commissione Paritetica.

Dal II semestre dell'a.a. 2018-19 sarà introdotta nell'orario una pausa pranzo della durata di 30 minuti.



### **Supporto allo studio: piattaforma e-learning**

Il Consiglio recepisce che Commissione Paritetica nella Relazione 2018 ha suggerito di sensibilizzare i docenti ad un utilizzo più esteso della piattaforma e-learning per rendere disponibile il materiale didattico, slide e anche simulazioni di esercitazioni (o altre comunicazioni quali es. caso di annullamento improvviso di lezioni)

Il Consiglio prende atto, che nonostante i solleciti inviati dal Coordinatore e dalle Responsabili dell'azione (Obiettivo 2.III del rapporto Ciclico - Utilizzo della piattaforma e-learning per nuovo piano di studi partito con l'a.a. 2017-18) dott.sse C. Nicolais e A. Romanelli molti corsi ancora non sono presenti sulla piattaforma e-learning. *“Economia e commercio per immatricolati dal 2017-18”*.

Le responsabili dell'azione provvederanno ad un nuovo sollecito e ad un monitoraggio da presentare al Consiglio.

### **Supporto allo studio: blended**

Il Consiglio ha indicato come Obiettivo 2.IV del rapporto Ciclico Integrazione modalità Blended per nuovi corsi. Il Coordinatore ha segnalato nel Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza che per il Corso EC il Consiglio chiede di avere uno spazio nella prossima programmazione del blended.

La Responsabile dell'azione prof. Perla procederà a predisporre l'elenco dei corsi che richiedono una integrazione in Blended in italiano (per i docenti che aderiranno anche in Inglese) con le scadenze per la loro attivazione da sottoporre al Consiglio.

### **Supporto informativo**

Il Coordinatore aggiorna con continuità la voce Informazioni generali sul corso attivata nella piattaforma e-learning.

Sulla base anche dei suggerimenti della Commissione Paritetica è opportuno potenziare il supporto informativo su due aspetti: sensibilizzare gli studenti nella decisione degli esami opzionali e degli esami a scelta presso la segreteria didattica in tempo utile per poter tecnicamente rendere attiva la compilazione dei relativi questionari e disponibilità dei risultati dei questionari di valutazione.

## **II - Internazionalizzazione**

Il numero di studenti che partecipano al programma Erasmus+, pur in crescita, sulla base degli indicatori Anvur risulta ancora inferiore ai valori medi dell'area geografica e nazionale.

Come segnalato anche nella Scheda di Monitoraggio 2017, vi sono state molteplici difficoltà in Ateneo nel censire in modo accurato i CFU conseguiti all'estero, che di fatto hanno portato ad una loro sottostima. Ad ottobre 2018, preso atto dei vari problemi relativi al riconoscimento dei crediti maturati all'estero, l'Ateneo ha elaborato un documento con i principi da adottare nella definizione del Learning Agreement (LA) e nella registrazione degli esami sostenuti all'estero dallo studente outgoing per garantire l'effettivo riconoscimento dei crediti maturati all'estero. Nello specifico, l'approvazione dei LA è attribuita ai Consigli del CDS e la procedura di rilevazione da parte della segreteria sarà riorganizzata per garantire la corretta registrazione degli esami sostenuti all'estero. Il Consiglio del CdS ha recepito le indicazioni.

Per promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus + (Obiettivo 2.VI del RRC) la responsabile dell'azione prof.ssa Petrillo ha implementato una serie di azioni informative e di supporto per le procedure. In particolare, oltre all'attività informativa nelle aule, è attivo lo Sportello di Orientamento e Tutorato Erasmus+, che prevede due finestre settimanali di ricevimento. Queste azioni sono ad integrazione delle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio dedicato “Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica”, che dispone di piattaforma



on-line per accedere alle informazioni (<http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>) e gestisce tutti gli aspetti organizzativi relativi alla emissione del bando.

Il Dipartimento DISEG ha stipulato numerose convenzioni e rafforzato le azioni di supporto al CDS con la nomina di un Responsabile Erasmus e una apposita Commissione.

Sempre al fine di stimolare una maggiore partecipazione ad Erasmus, è stato rivisto il regolamento della prova finale aumentando i punti di premialità riconosciuti agli studenti che conseguono almeno 12 CFU all'estero.

### **III - Organizzazione Stage**

Per favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro dall'a.a. 2019/20 sono previsti nel piano di studi di EC 3 CFU dedicati a stage o attività sostitutiva.

L'organizzazione degli stage è di competenza dell'Ufficio Job Placement. In attuazione dell'obiettivo 2. VIII del RRC (Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages) il Consiglio del CdS si attiverà per stimolare la partecipazione degli studenti agli stage e suggerire al predetto ufficio proposte per nuove convezioni. Responsabile del coordinamento con l'Ufficio del Placement è la dott.ssa Antonella Romanelli.

### **VI - Organizzazione attività sostitutiva - Seminari**

In alternativa allo stage è prevista la possibilità di acquisire i relativi crediti (3CFU) attraverso la frequenza a seminari. In attuazione dell'obiettivo del Riesame Ciclico 2.VII (Organizzazione delle attività sostitutive) Il Consiglio del CdS nella riunione del 12 settembre 2018 ha deliberato come linea guida di organizzare e proporre agli studenti Seminari unici, anche in date diverse nell'ambito di un semestre, che coprano i 3 CFU, ritenendo non opportuno proporre Seminari con un numero inferiore di CFU.

Il Consiglio del CdS nella riunione del 18 dicembre ha designato i responsabili del coordinamento dell'organizzazione dei seminari i seguenti docenti:

Prof.ssa Elisabetta Marzano, Dott.ssa Maria Ferrara - Percorso economico:

Prof. ssa Silvana Bartoletto, Prof. Agovino Massimiliano - Percorso ambiente e sostenibilità:

Prof. Raffaele Fiume - Percorso professionale.



## Relazione analisi indicatori

### Gli indicatori ANVUR per la didattica (Gruppo A)

**Indicatore iA1** (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 1							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2013	30,56%	36,41%	45,91%	-5,85%	-15,36%
		2014	26,01%	39,34%	47,92%	-13,33%	-21,91%
		2015	34,44%	41,65%	50,44%	-7,22%	-16,00%
		2016	40,90%	45,99%	52,71%	-5,09%	-11,81%

- **iC01** - La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. risulta in costante aumento, dal 31% del 2013 è passata al 34% del 2015.

**Nel 2016 il valore è aumentato di oltre 6 punti, attestandosi intorno al 41%, contro un 46% medio area geografica e il 53% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale si è ridotto da -7 punti a -5. Rispetto alla media nazionale il differenziale si è ridotto da -16 a -12 punti.**

Un trend positivo, riduzione gap.

**Indicatore iA2:** (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 2							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	34,41%	47,65%	60,24%	-13,24%	-25,83%
		2014	32,52%	35,80%	52,76%	-3,28%	-20,24%
		2015	32,03%	31,05%	50,66%	0,98%	-18,63%
		2016	25,22%	31,14%	51,91%	-5,92%	-26,70%

- **iC02** – La percentuale di studenti laureati entro la normale durata del corso, si attesta nel biennio 2014-15 al 32% e risulta in lieve diminuzione rispetto al 2013 (34%). Questa appare una criticità generalizzata a livello di area geografica, l'indicatore ha mostrato una flessione dal 48% al 31%, e a livello nazionale dove il valore dell'indicatore è sceso dal 60% al 51%.

**Nel 2016 il valore si è notevolmente ridotto scendendo al 25%, contro il 31% medio area geografica e il 52% nazionale. Rispetto alla media area geografica si è determinato un differenziale di -6 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale è di -27 punti**

Questo indicatore segnala una criticità.



**Indicatore iA3:** (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 3							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	1,16%	6,52%	21,65%	-5,36%	-20,49%
		2014	2,49%	7,69%	21,42%	-5,20%	-18,94%
		2015	4,53%	8,23%	21,63%	-3,69%	-17,10%
		2016	4,11%	8,18%	22,18%	-4,07%	-18,06%

- **iC03** – La percentuale di studenti di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni, è risultata in netto aumento nel periodo 2013-2016, questo ha consentito di recuperare in parte il gap rispetto all'area geografica (sceso da -5 a -4) e nazionale (da -20 a -17)

**Nel 2016 il valore si è ridotto in modo lieve, ma comunque superiore alla riduzione riscontrata anche a livello di area geografica e nazionale. Rispetto all'area geografica si è determinato un differenziale di -4 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale è di -18 punti**

**Indicatore iA5C** (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 4							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2013	23,59	24,09	22,24	-0,51	1,34
		2014	24,81	21,49	22,08	3,31	2,73
		2015	25,03	20,53	19,87	4,51	5,17
		2016	26,89	21,34	20,93	5,55	5,97

Il Corso EC, unico della classe L-33 dell'Ateneo Parthenope, come emerge dai dati del cruscotto ha presentato nel tempo degli indicatori in termini di iscritti regolari, iscritti e avvii di carriera primo anno, nettamente superiori a quelli dell'area geografica e della media nazionale. Dall'a.a. 2014-15 gli iscritti sono divisi in due contingenti.

- **iC05** – L' indicatore che misura il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) risulta per questo corso superiori alla media dell'area geografica e nazionale.

**Nel 2016 il valore è aumentato di quasi 2 punti, portandosi a 27 contro circa il 21 valore medio area geografica e nazionale, con un differenziale di circa 6 punti.**



**Indicatore iA8:** gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 5							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	85,71%	88,26%	92,10%	-2,54%	-6,38%
		2014	85,71%	89,80%	92,36%	-4,09%	-6,65%
		2015	83,33%	89,36%	90,88%	-6,03%	-7,54%
		2016	83,33%	88,13%	90,72%	-4,79%	-7,39%
		2017	90,91%	90,37%	92,11%	0,54%	-1,20%

**iC05** – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento risultava nel periodo 2013-2016 superiore a quello dell'area geografica e nazionale.

**Nel 2017 il valore è aumentato di oltre 7 punti, portandosi a 91% contro circa il 90% valore medio area geografica (quindi un lieve differenziale positivo) e 92% nazionale (un lieve differenziale negativo, di poco superiore a 1 punto).**

**Indicatore iA10:** Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 6							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2013	0,10%	0,30%	1,41%	-0,20%	-1,31%
		2014	0,14%	0,38%	1,81%	-0,24%	-1,67%
		2015	0,40%	0,49%	1,98%	-0,08%	-1,58%
		2016	0,71%	0,78%	2,20%	-0,07%	-1,50%

- **iC10** - La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli stessi entro la durata normale del corso, ha riportato un lieve miglioramento negli anni raggiungendo 0,4% nel 2015.

**Nel 2016 il valore è aumentato raggiungendo 0,7%, contro 0,8%, medio area geografica e il 2,2% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale è lieve e resta costante. Rispetto alla media nazionale il differenziale si è leggermente ridotto attestandosi a -1,5 punti.**

Trend positivo



**Indicatore iA11:** Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 7							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2013	0,00%	0,99%	11,97%	-0,99%	-11,97%
		2014	0,00%	2,12%	12,53%	-2,12%	-12,53%
		2015	0,00%	4,90%	16,05%	-4,90%	-16,05%
		2016	3,45%	3,41%	15,35%	0,04%	-11,90%

- **iC11** - La percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risultava pari a 0 nel periodo 2013-2015.

**Nel 2016 il valore è aumentato raggiungendo il 3,45%, contro 3,41% medio area geografica e il 15,35% nazionale. Rispetto alla media dell'area geografica il differenziale negativo si è annullato (anzi lieve differenziale positivo). Rispetto alla media nazionale il differenziale si è ridotto da -16 punti a -12 punti.**

Trend positivo, recupero gap.

**Indicatore iA12:** Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 8							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2013	0,39%	0,29%	3,28%	0,09%	-2,90%
		2014	0,00%	0,46%	3,48%	-0,46%	-3,48%
		2015	0,60%	0,27%	3,56%	0,34%	-2,96%
		2016	0,00%	0,35%	5,05%	-0,35%	-5,05%

Questo indicatore ha valori molto bassi e variabili da anno and anno



**Indicatore iA13:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 9							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	30,83%	41,22%	51,79%	-10,39%	-20,97%
		2014	34,83%	44,57%	53,65%	-9,74%	-18,82%
		2015	44,13%	47,92%	57,45%	-3,79%	-13,32%
		2016	48,69%	52,23%	58,38%	-3,54%	-9,69%

- **iC13** – La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è risultata in costante aumento, dal 31% del 2013 è passata al 44% del 2015. Questo valore è ancora distante rispettivamente alla media dell'area geografica del 48%, e alla media nazionale del 57%.

**Nel 2016 il valore è aumentato di quasi 5 punti raggiungendo il 49%, contro un 52% medio area geografica e il 57% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale è sostanzialmente costante a -3,5 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale si è ridotto da -13 punti a -10 punti.**

Si conferma positivo andamento di recupero gap.

**Indicatore iA14:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 10							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2013	55,66%	72,25%	73,59%	-16,59%	-17,92%
		2014	61,61%	72,88%	75,09%	-11,27%	-13,48%
		2015	72,83%	75,00%	76,21%	-2,17%	-3,38%
		2016	72,16%	76,74%	75,54%	-4,58%	-3,38%

- **iC14** - La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risulta in costante aumento, dal 56% del 2013 è passata al 73% del 2015. Questo andamento positivo ha consentito di ridurre in modo rilevante il gap con l'area e con il valore nazionale.

**Nel 2016 il valore è lievemente diminuito (-0,67), attestandosi intorno al 72%, contro il 77% medio area geografica e il 76% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale è aumentato a -5 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale si è rimasto costante intorno a -3.**

Trend positivo di recupero rallenta lievemente.



**Indicatore iA15:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 11							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2013	38,21%	56,84%	59,81%	-18,63%	-21,60%
		2014	44,89%	58,97%	61,98%	-14,08%	-17,08%
		2015	59,06%	62,91%	65,47%	-3,85%	-6,41%
		2016	62,75%	65,82%	64,94%	-3,08%	-2,19%

- iC15 - La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno di corso avendo conseguito almeno 20 CFU, è stata in costante e significativo aumento passando dal 38% del 2013 al 59% del 2015. Questo valore si sta avvicinando alla media dell'area geografica pari al 63% (da un gap iniziale quasi 19 punti si è scesi a 4) e nazionale del 65% (da un gap iniziale quasi 22 punti si è scesi a 6).

**Nel 2016 il valore è aumentato raggiungendo quasi il 63%, valore ancora inferiore a quello medio area geografica (66%) e nazionale (65%) . Rispetto alla media area geografica il differenziale si è ridotto a - 3 punti, mentre rispetto alla media nazionale a -2 punti**

Si conferma il positivo trend di recupero.  
(questo indicatore è identico a iC15 bis).

**Indicatore iA16:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 12							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2013	18,40%	27,65%	37,19%	-9,25%	-18,79%
		2014	19,50%	31,68%	40,42%	-12,17%	-20,91%
		2015	29,35%	36,00%	44,58%	-6,65%	-15,23%
		2016	33,73%	41,08%	45,88%	-7,35%	-12,16%

- iC16 – La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno, registra un costante e significativo aumento passando dal 18% del 2013 al 29% del 2015. Questo valore si sta avvicinando alla media dell'area geografica pari al 36% (da un gap iniziale di -9 punti si è scesi a di sotto di -7), ma ancora distante dalla media nazionale pari al 45%.

**Nel 2016 il valore è aumentato di oltre 4 punti raggiungendo quasi il 34%, contro il 41% medio area geografica e il 46% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale si attesta a -7 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale si è ridotto da -15 punti a -12 punti.**

Si conferma il positivo trend di recupero  
(questo indicatore è identico a iC16 bis).



**Indicatore iA17:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 13							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2013	20,22%	28,05%	34,16%	-7,83%	-13,94%
		2014	25,00%	28,99%	36,56%	-3,99%	-11,56%
		2015	29,66%	31,35%	41,05%	-1,69%	-11,39%
		2016	22,17%	32,75%	41,46%	-10,58%	-19,29%

- **iC17** – La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso è stata in costante e significativo aumento dal 20% del 2013 al 30% del 2015. Questo valore si è molto avvicinato alla media dell'area geografica 31% (da un gap iniziale di 8 punti), ma è ancora distante dalla media nazionale 41%.

**Nel 2016 il valore si è notevolmente ridotto (oltre 7 punti) scendendo al 22%, contro il 33% medio area geografica e il 41% nazionale. Rispetto alla media area geografica si è determinato un differenziale di -11 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale è di -19 punti**

Questo indicatore segnala una criticità

**Indicatore iA19:** Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 14							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2013	94,38%	87,55%	80,30%	6,83%	14,09%
		2014	96,91%	85,97%	78,86%	10,94%	18,05%
		2015	95,83%	86,67%	78,06%	9,17%	17,78%
		2016	92,39%	83,94%	77,46%	8,46%	14,93%
		2017	85,15%	82,38%	73,86%	2,77%	11,29%

- **iC19** – La percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata registra una leggera diminuzione dal 2015 al 2016 (forte riduzione nel 2017). Il valore dell'indicatore è, però, ancora positivamente molto maggiore rispetto al valore medio nazionale con una differenza del +15 nell'anno 2016, + 11 nel 2017. Situazione analoga si verifica nel confronto con il dato dell'area geografica, dove l'indicatore risulta maggiore nel 2016 di +8 punti e + 3 nel 2017.



**Indicatore iA21**-Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

Tabella 15							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2013	71,70%	82,45%	86,08%	-10,75%	-14,38%
		2014	71,83%	81,68%	86,56%	-9,85%	-14,73%
		2015	78,62%	83,03%	87,72%	-4,40%	-9,10%
		2016	80,39%	84,72%	86,97%	-4,33%	-6,57%

- **iC21** - La percentuale di studenti di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno risulta in costante aumento, dal 72% del 2013 è passata al 79% del 2015. Rispetto alla media area geografica il differenziale si è ridotto da -11 punti a -4. Rispetto alla media nazionale il differenziale si è ridotto da -14 a -9 punti

**Nel 2016 il valore è aumentato di oltre 1 punto, attestandosi intorno al 80%, contro un 85% medio area geografica e il 87% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale è costante intorno a -4 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale si è ulteriormente ridotto da -9 a -7 punti.**

Un trend positivo di recupero.

**Indicatore iA22**-Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

Tabella 16							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2013	13,78%	14,16%	23,75%	-0,38%	-9,97%
		2014	13,56%	15,92%	27,82%	-2,36%	-14,26%
		2015	8,96%	18,82%	29,82%	-9,86%	-20,86%
		2016	17,03%	21,86%	31,39%	-4,83%	-14,36%

- **iC22** – La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, si attesta nel biennio 2014-15 al 14% e risulta in diminuzione 9% nel 2015. Questi valori mediamente risultano pari alla metà di quelli rilevati nell'area geografica e un terzo del valore medio nazionale.

**Nel 2016 l'indicatore appare in netto recupero (+ 8 punti), si sono laureati entro la durata del corso il 17% degli immatricolati. Rispetto alla media dell'area geografica si è determinato un differenziale di -4 punti (un miglioramento di 5 punti). Rispetto alla media nazionale il differenziale è di -14 punti (un miglioramento di oltre 6 punti).**

Positiva inversione del trend nel 2016.



**Indicatore iA23:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Tabella 17							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2013	4,72%	4,89%	7,76%	-0,17%	-3,04%
		2014	1,86%	4,42%	7,31%	-2,56%	-5,45%
		2015	1,45%	3,78%	7,25%	-2,33%	-5,80%
		2016	2,75%	4,16%	7,46%	-1,41%	-4,71%

- **iC23** - La percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo risulta in costante riduzione, dal 5% del 2013 è passata a poco più dell'1% del 2015. Rispetto alla media area geografica e nazionale il differenziale è positivo.

**Nel 2016 il valore è aumentato di oltre 1 punto, attestandosi intorno al 3%, contro un 4% medio area geografica e il 7% nazionale. Rispetto alla media dell'area geografica il differenziale, che ha un significato positivo, si è ridotto a poco più di 1 punto. Rispetto alla media nazionale il differenziale è costante a circa 5 punti.**

Un lieve peggioramento, ma comunque valori nettamente migliori rispetto alla media area geografica e nazionale.

**Indicatore iA24:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Tabella 18							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2013	54,57%	40,22%	42,43%	14,35%	12,14%
		2014	49,36%	41,04%	41,08%	8,31%	8,28%
		2015	38,98%	39,80%	38,45%	-0,82%	0,53%
		2016	53,77%	37,46%	38,37%	16,31%	15,41%

**iC24** - La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, mostra una costante e significativa riduzione passando dal 55% del 2013 al 39% del 2015. Questo valore risulta lievemente migliore rispetto alla media dell'area geografica pari al 40% (recuperando un gap iniziale di ben 16 punti), e vicino alla media nazionale del 39%.

**Nel 2016 il valore ha subito un significativo aumento portandosi al 54%, contro il 38% medio area geografica e nazionale.**

Questo indicatore segnala una criticità



**Indicatore iA27C:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Tabella 19							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	58,26	58,56	51,32	-0,30	6,94
		2014	57,94	55,63	52,23	2,31	5,71
		2015	58,49	53,56	47,48	4,93	11,00
		2016	60,98	53,70	48,29	7,28	12,68

Il Corso EC, unico della classe L-33 dell'Ateneo Parthenope, come emerge dai dati del cruscotto ha presentato nel tempo degli indicatori in termini di iscritti regolari, iscritti e avvii di carriera primo anno, nettamente superiori a quelli dell'area geografica e della media nazionale. Dall'a.a. 2014-15 gli iscritti sono divisi in due contingenti.

L' indicatore che misura il rapporto tra studenti iscritti su docenti (**iC27**) risulta superiore al valore sia dell'area geografica che nazionale.

**Nel 2016 il valore è 61 contro 54 valore medio area geografica e 48 valore nazionale.**

**Indicatore iA28C:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Tabella 20							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2013	43,28	50,57	52,94	-7,29	-9,66
		2014	42,08	47,50	49,70	-5,42	-7,61
		2015	47,36	42,22	46,36	5,14	1,01
		2016	43,89	45,70	46,99	-1,81	-3,10

**iC28** - Il rapporto iscritti al primo anno su docenti primo anno è migliore rispetto alla media area geografica e nazionale nel 2013-14, peggiore nel 2015.

**Nel 2016 il valore torna ad essere positivo, 44 contro il 46 valore medio area geografica e 47 valore nazionale.**



## Nuovi indicatori

### Indicatore iA6C: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 21							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	17,24%	16,86%	26,51%	0,38%	-9,27%
		2016	21,90%	16,02%	25,90%	5,88%	-4,00%
		2017	28,26%	22,41%	28,78%	5,85%	-0,52%

Indicatore con andamento positivo, nel 2017 con un incremento di oltre 6 punti supera il 28%. Tale valore è in linea con quello nazionale e superiore rispetto all'area geografica di oltre 3 punti.

### Indicatore iA6CBIS: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella22							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2015	11,72%	11,92%	22,60%	-0,20%	-10,87%
		2016	18,10%	13,00%	22,98%	5,09%	-4,88%
		2017	23,91%	17,32%	24,13%	6,59%	-0,22%

Indicatore con andamento positivo, nel 2017 con un incremento di quasi 6 punti raggiunge il 24%. Tale valore è in linea con quello nazionale e superiore rispetto all'area geografica di quasi 5 punti.

### Indicatore iA6CTER: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 23							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati <b>non impegnati in formazione non retribuita</b> che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2015	13,49%	13,09%	24,14%	0,41%	-10,65%
		2016	51,35%	49,07%	59,34%	2,28%	-7,99%
		2017	59,46%	55,11%	59,31%	4,35%	0,15%

Indicatore con andamento positivo, nel 2017 con un incremento di 8 punti raggiunge il 60%. Tale valore è in linea con quello nazionale e superiore rispetto all'area geografica di quasi 4 punti.



**Indicatore iA18:** Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Tabella 24							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2015	66,10%	60,18%	66,37%	5,92%	-0,27%
		2016	65,74%	58,93%	65,15%	6,81%	0,59%
		2017	69,54%	61,04%	64,27%	8,50%	5,27%

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è aumentata dal 2015 al 2017 di quasi 4 punti superando il 69%. Tale valore è superiore di oltre 8 punti rispetto alla media dell'area geografica (61%) e di oltre 5 punti rispetto al dato nazionale 64%.

**Indicatore iA25:** Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Tabella 25							
Indicatore	Definizione	Anno	Valore EC	Valore medio area Geografica	Valore medio nazionale	differenza valore area geografica	differenza valore nazionale
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2015	92,37%	83,56%	87,57%	8,81%	4,81%
		2016	87,96%	83,74%	87,88%	4,22%	0,08%
		2017	88,74%	84,87%	86,98%	3,87%	1,76%

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è diminuita dal 2015 al 2016, pur rimanendo superiore al valore medio dell'area geografica e in linea con il dato nazionale. Nel 2017 si riscontra un lieve incremento. Quasi l'89% si dichiara soddisfatto, tale valore è superiore di circa 4 punti rispetto alla media dell'area geografica (85%) e di quasi 2 punti rispetto al dato nazionale (87%).



### Quadro di sintesi

**Nelle tabelle che seguono** è sintetizzata l'analisi degli indicatori, seguendo quanto indicato nel documento di politica e programmazione di Ateneo – Didattica – 2019 (DPPA-) di seguito indicata

“di considerare i valori delle differenze percentuali tra l'indicatore di Ateneo e i corrispondenti indicatori nazionali e della stessa area geografica:

- quasi costante se risultavano minori di 1,0% (sfondo trasparente);
- negativi se compresi tra -1,0% e -10,0% (sfondo rosa), positivi se compresi tra 1,0% e 10,0% (sfondo celeste);
- molto negativi se minori del -10,0% (sfondo rosso), molto positivi se maggiori del 10,0% (sfondo blu).

Mentre la seguente parte della convenzione del documento di politica e programmazione di Ateneo – Didattica – 2019 (DPPA-)

Per quanto riguarda i rapporti la convenzione adottata è confrontare le corrispondenti percentuali:

- quasi costante se risultavano minori di 10,0% (sfondo trasparente);
- negativi se compresi tra -10,0% e -50,0% (sfondo rosa), positivi se compresi tra il 10,0% e il 50,0% (sfondo celeste);
- molto negativi se minori del -50,0% (sfondo rosso), molto positivi se maggiori del 50,0% (sfondo blu).

non è stata applicata, causa difficoltà di interpretazione dei segni. Di conseguenza, per indicatori definiti come rapporti (iC05, i C27 e iC28) non si è proceduto a colorare le caselle.



**Quadro di sintesi evoluzione indicatori corso Economia e Commercio**

DESCRIZIONE	indicatore	trend dell'indicatore dal 2015 al 2016		differenza con il valore medio nazionale al 2016		trend della differenza con il valore medio nazionale dal 2015 al 2016		differenza con il valore medio regionale 2016		trend della differenza con il valore medio regionale dal 2015 al 2016	
Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	iA1 iC01	positivo	6,47%	molto negativo	-11,81%	positivo	4,19%	negativo	-5,09%	positivo	2,13%
Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	iA2 iC02	negativo	-6,81%	molto negativo	-26,70%	negativo	-8,06%	negativo	-5,92%	negativo	-6,90%
Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	iA3 iC03	quasi costante	-0,42%	molto negativo	-18,06%	quasi costante	-0,96%	negativo	-4,07%	quasi costante	-0,37%
Rapporto studenti regolari /docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	iA5C iC05	negativo	1,86%	negativo	5,97%	quasi costante	0,80%	negativo	5,55%	negativo	1,04%
Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento *2017	iA8 iC08	positivo	7,58%	negativo	-1,20%	positivo	6,19%	quasi costante	0,54%	positivo	5,33%
Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi*	iA10 iC10	quasi costante	0,30%	negativo	-1,50%	quasi costante	0,08%	quasi costante	-0,07%	quasi costante	0,01%
Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	iA11 iC11	positivo	3,45%	molto negativo	-11,90%	positivo	4,15%	quasi costante	0,04%	positivo	4,94%
Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	iA12 iC12	quasi costante	-0,60%	negativo	-5,05%	negativo	-2,09%	negativo	-0,35%	quasi costante	-0,68%



DESCRIZIONE	indicatore	trend dell'indicatore dal 2015 al 2016		differenza con il valore medio nazionale al 2016		trend della differenza con il valore medio nazionale dal 2015 al 2016		differenza con il valore medio regionale 2016		trend della differenza con il valore medio regionale dal 2015 al 2016	
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	iA13										
	iC13	positivo	4,56%	negativo	-9,69%	positivo	3,63%	negativo	-3,54%	quasi costante	0,25%
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea	iA14										
	iC14	quasi costante	-0,67%	negativo	-3,38%	quasi costante	0,00%	negativo	-4,58%	negativo	-2,41%
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	iA15										
	iC15	positivo	3,69%	negativo	-2,19%	positivo	4,22%	negativo	-3,08%	quasi costante	0,77%
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	iA16										
	iC16	positivo	4,38%	molto negativo	-12,16%	positivo	3,08%	negativo	-7,35%	quasi costante	-0,70%
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea	iA17										
	iC17	negativo	-7,49%	molto negativo	-19,29%	negativo	-7,89%	molto negativo	-10,58%	negativo	-8,88%
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata *2017	iA19										
	iC19	negativo	-7,24%	molto positivo	11,29%	negativo	-3,64%	positivo	2,77%	negativo	-5,69%
Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	iA21										
	iC21	positivo	1,77%	negativo	-6,57%	positivo	2,53%	negativo	-4,33%	quasi costante	0,08%
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea	iA22										
	iC22	positivo	8,07%	molto negativo	-14,36%	positivo	6,50%	negativo	-4,83%	positivo	5,03%
Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	iA23										
	iC23	negativo	1,30%	positivo	-4,71%	negativo	1,09%	positivo	-1,41%	quasi costante	0,92%
Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni	iA24										
	iC24	molto negativo	14,79%	molto negativo	15,41%	molto negativo	14,88%	molto negativo	16,31%	molto negativo	17,13%
Rapporto studenti iscritti / docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	iA27C										
	iC27	negativo	2,49%	negativo	12,68%	negativo	1,68%	negativo	7,28%	negativo	2,35%
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	iA28C										
	iC28	positivo	-3,47%	positivo	-3,10%	positivo	-4,11%	positivo	-1,81%	positivo	-6,94%



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE  
CDS ECONOMIA E COMMERCIO - ANNO 2018

DESCRIZIONE	indicatore	trend dell'indicatore dal 2016 al 2017		differenza con il valore medio nazionale al 2016		trend della differenza con il valore medio nazionale dal 2016 al 2017		differenza con il valore medio regionale 2016		trend della differenza con il valore medio regionale dal 2016 al 2017	
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iA6C										
	iC06	positivo	6,36%	quasi costante	-0,52%	positivo	3,48%	positivo	5,85%	quasi costante	-0,03%
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	iA6CBIS										
	iC06BIS	positivo	5,82%	quasi costante	-0,22%	positivo	4,66%	positivo	6,59%	positivo	1,49%
Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	iA6CTER										
	iC06TER	positivo	8,11%	quasi costante	0,15%	positivo	8,14%	positivo	4,35%	positivo	2,07%
Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	iA18										
	iC18	positivo	3,80%	positivo	5,27%	positivo	4,68%	positivo	8,50%	positivo	1,69%
Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	iA25										
	iC25	quasi costante	0,78%	positivo	1,76%	positivo	1,68%	positivo	3,87%	quasi costante	-0,34%



## Conclusioni

Dall'esame complessivo degli indicatori emerge una situazione piuttosto articolata.

### **Indicatori con valori inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale, ma con un trend positivo di recupero.**

#### **Regolarità del percorso (iC01 - iC13 - iC14 - iC15- iC16)**

Gli indicatori evidenziano miglioramento, pur permanendo una certa differenza negativa rispetto all'area geografica e, di entità superiore, rispetto al valore nazionale.

#### **Internazionalizzazione (iC10- iC11))**

Gli indicatori sono in sensibile miglioramento, ma ancora molto distanti in particolare dal dato nazionale.

### **Indicatori che segnalano criticità**

**Tasso abbandono (iC24).** La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, calcolato nel 2016 mostra un significativo incremento.

#### **Regolarità in uscita (iC02, iC17, iC22)**

### **Indicatori positivi: valori superiori a quelli dell'area geografica e in linea con la media nazionale**

#### **Tasso di occupabilità (iC06, iC06BIS, iC06TER)**

#### **Soddisfazione dei laureati (iC18, iC25)**

### **Docenza (iC05, iC08, iC19, iC27 e iC28)**

Il Corso EC, come emerge dai dati del cruscotto, ha presentato nel tempo una numerosità di iscritti regolari, iscritti e avvii di carriera primo anno, nettamente superiore a quella dell'area geografica e della media nazionale. Dall'a.a. 2014-15 gli iscritti sono divisi in due contingenti.

I due indicatori che misurano il rapporto tra studenti regolari e iscritti/ docenti (iC05, iC27) risultano per questo corso negativi, in quanto superiori alla media dell'area geografica e a quella nazionale. Mentre risultano positivi: il rapporto iscritti al primo anno su docenti primo anno (iC28), la percentuale docenti di ruolo in SSD base e caratterizzanti (iC08) e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19).

**Il Consiglio del CdS ha implementato e potenziato nel corso degli anni diverse azioni correttive per affrontare le principali criticità del corso:** regolarità del percorso, regolarità in uscita e tasso di internazionalizzazione. In estrema sintesi (report dettagliati sono nei verbali del Consiglio del CdS e nei Rapporti di Riesame): -tutoraggio (in aula e on line), -analisi quantitativa periodica delle carriere degli studenti (in corso e fuori corso) per identificare gli esami a debito e predisporre azioni mirate in funzione delle specificità delle materie; -riorganizzazione degli insegnamenti per anni e semestri (per



distribuire in modo equilibrato il carico di studio lungo il percorso); -revisione dei programmi dei corsi (per garantire coerenza nel percorso e coordinamento tra le aree disciplinari) e delle modalità di esame (per migliorare l'efficacia nella verifica degli obiettivi di apprendimento); -supporto informativo e operativo per gli studenti Erasmus in uscita (e in entrata). **Il Rapporto di Riesame Ciclico 2018 dettaglia le azioni programmate per migliorare le performance del corso sugli indicatori già con un trend positivo e incidere in modo efficace sulle criticità.**



## Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico: Obiettivi, Azioni di miglioramento e Responsabili

Approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 23 gennaio 2018

### 1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

#### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Per monitorare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali, in modo da avere informazioni più dettagliate e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati è stato costituito il Comitato di Indirizzo, unico per EC e la Magistrale Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali, approvato nel Consiglio del CdS del 23/11/2017 e sottoposto al Rettore per il Decreto di nomina.

Il Comitato di indirizzo è così composto:

Dott Mauro Ascione, Presidente della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco  
Dott. Alfonso Bonavita, Regione Campania, Responsabile UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.  
Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli  
Avv. Elio Cocorullo, Presidente della Camera degli avvocati tributaristi di Napoli  
Dott. Luca Forte (Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - Osservatorio sul Mediterraneo)  
Dott. Piero Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asia Napoli  
Dott. Fabio Giordano, Studio Giordano - ACB Group  
Dott. Valentino Grant, Presidente della BCC Terra di Lavoro  
Dott. Ugo Malasomma, Presidente di Banca Promos  
Dott. Vincenzo Moretta, Presidente ODCEC Napoli

#### **Obiettivo 1.I: Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione**

##### **Azioni, modalità e scadenze:**

Organizzare incontri periodici con componenti del Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati, volti ad approfondire aspetti specifici dei tre percorsi, per avere informazioni dettagliate e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati e poter di conseguenza calibrare contenuti e risultati di apprendimento attesi.

Gli incontri saranno organizzati, verbalizzati e presentati al Consiglio del CdS dai responsabili dell'azione. Il Consiglio del CdS procederà poi in modo collegiale ad analizzare le informazioni fornite dai responsabili al fine di rendere valutare l'adeguatezza del percorso formativo

##### **Responsabili:**

Professoressa E. Marzano e M. Ferrara per percorso economico  
Professoressa S. Bartoletto per percorso ambiente e sostenibilità  
Professori S. Garzella e L. Landriani per percorso professionale



## 2 - L'esperienza dello studente

### 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

*La contrazione degli immatricolati nell'a.a. 2017-18 è un campanello di allarme che ha indotto il Consiglio del CdS a riflettere sulle più opportune iniziative da intraprendere per aumentare il numero degli iscritti.*

#### **Obiettivo 2.I – Aumentare il numero degli immatricolati**

**Azioni:** Pianificare iniziative autonome di orientamento nelle scuole di Napoli e provincia. In particolare si ritiene opportuno veicolare meglio la presenza dei tre percorsi, che possono offrire agli studenti la possibilità di conseguire competenze specifiche in ambiti differenziati.

**Modalità, risorse e scadenze:** Organizzare incontri presso le scuole e presso la sede di Palazzo Pacanowski.

**Responsabile:** professore A. Garofalo

*La modifica del piano di studi implementata a partire dall'a.a 2017-18 richiede un diverso impegno nelle attività di orientamento in itinere, rispetto al passato, legata alla presenza di tre percorsi con la presenza al loro interno di esami tra i quali di studenti sono chiamati a fare una scelta, oltre ai due opzionali liberi.*

#### **Obiettivo 2.II – Potenziare il supporto informativo in itinere**

**Azioni:** Fornire agli studenti supporto informativo per presentare al II anno le caratteristiche specifiche dei percorsi, tra i quali devono scegliere per l'iscrizione al III anno. Successivamente fornire tutte le indicazioni e il supporto necessario per la scelta degli esami in rosa.

**Modalità, risorse e scadenze:** Momenti informativi in aula e ricevimento in presenza o on-line.

Inizio a.a. 2018-19 per azione informativa ad immatricolati II anno; 2019-20 supporto informativo al III anno nella scelta degli esami dei percorsi.

#### **Responsabili:**

Per supporto informativo al II anno – Coordinatore del CdS

Per supporto informativo al III anno – Un responsabile per ciascun percorso sarà individuato dal Consiglio del CdS a maggio 2019 tra i docenti dei percorsi.

*L'esperienza nel corso degli anni ha dimostrato l'efficacia del supporto alla didattica realizzato attraverso l'uso della Piattaforma e-learning e il notevole gradimento da parte degli studenti. La modifica del piano di studi implementata a partire dall'a.a 2017-18 richiede un rinnovato impegno per potenziarne l'utilizzazione per tutti i nuovi corsi. Sulla piattaforma è stata già stato attivato il nuovo contenitore "Economia e commercio per immatricolati dal 2017-18" e il Coordinatore del CdS ha sollecitato, via mail, i docenti del primo anno ad attivare le sezioni dedicate ai singoli corsi e ad utilizzarle.*

#### **Obiettivo 2.III - Utilizzo della piattaforma e-learning per nuovo piano di studi**

**Azioni:** Monitorare la creazione di pagine dedicate a ciascun corso nella nuova sezione della piattaforma Economia e Commercio per immatricolati dal 2017-18.

**Modalità, risorse e scadenze:** I responsabili delle azioni verificheranno l'attivazione dei corsi, in caso sollecitando i docenti a questo adempimento. Detta verifica sarà effettuata entro l'inizio di ciascun semestre per i prossimi anni accademici, fino al 2019-20 anno di piena entrata a regime della nuova offerta formativa.

**Responsabili:** Professoressa C. Nicolais e A. Romanelli.



*L'esperienza nel corso degli anni ha dimostrato l'efficacia del supporto alla didattica realizzato attraverso corsi in modalità blended sulla Piattaforma e-learning, offerti per tutti i corsi obbligatori del vecchio piano di studi di EC, e il notevole gradimento da parte degli studenti. La nuova configurazione del corso EC lascia invece non coperti dal blended una serie di corsi del III anno, lacuna che il Consiglio del CdS ritiene opportuno colmare. Detta istanza è stata presentata nel "Documento sottoposto all'attenzione del Pro rettore alla didattica prof.ssa Mancini per la riunione del 19 luglio 2017, con richiesta di inserirlo nel verbale" condiviso ed approvato dal Consiglio del CdS via mail (consultazione avviata il 21/06/2017 e conclusa con l'invio del documento al Pro-Rettore alla Didattica in data 19/07/2017).*

#### **Obiettivo 2.IV – Integrazione modalità Blended per nuovi corsi**

**Azioni:** Si provvederà a rinnovare la richiesta all'Ateneo di supporto, finanziario e organizzativo, per la predisposizione di materiale in modalità blended.

**Modalità, risorse e scadenze:** Il responsabile dell'azione si impegna a predisporre l'elenco dei corsi che richiedono una integrazione in Blended in italiano (per i docenti che aderiranno anche in Inglese) con le scadenze per la loro attivazione, da sottoporre alla approvazione degli organi competenti di Ateneo per quantificazione e approvazione delle risorse necessarie.

**Responsabile:** Professoressa F. Perla

*Il Consiglio del CdS conferma l'impegno per affrontare le tre principali criticità del corso, il tasso di abbandono, l'elevato numero di studenti fuori corso e il basso grado di partecipazione ad Erasmus. Una serie di azioni, già attivate, verranno potenziate a supporto di tutti gli studenti iscritti ad EC.*

#### **Obiettivo 2.V– Migliorare la regolarità del percorso**

**Azioni:** Per ridurre il tasso di abbandono e supportare gli studenti nella preparazione degli esami che presentano le maggiori criticità verranno potenziate le azioni di tutoraggio in aula e on line.

**Modalità e risorse:** A livello conoscitivo, si procederà, come già fatto in passato, ad effettuare periodicamente un'analisi quantitativa delle carriere degli studenti fuori corso e in corso, da cui inferire le criticità (esami a debito) su cui intervenire.

Nell'ambito del Consiglio del CdS, con i Docenti dei corsi che presentano le maggiori criticità saranno pianificate le più opportune azioni di recupero, quali esercitazioni, simulazioni d'esame, seminari di approfondimento e altre attività in funzione delle specificità delle materie, rivolte agli studenti a debito d'esame. Il relativo materiale didattico, se fattibile, potrà essere inserito nella piattaforma di e-learning, consentendone così la fruizione da parte di una componente anche più ampia di studenti. Sulla base delle evidenze rilevate ad oggi si conferma che è necessario intervenire in modo mirato con azioni di supporto per la materie di ambito matematico-statistico e giuridico.

**Responsabili:** Professoressa C. Donnini e professor G. Punzo per il monitoraggio delle carriere. Per coordinamento azioni di tutoraggio professoressa F. Perla per materie di ambito matematico-statistico, Professoressa A. Papa e S. Lieto per le materie di ambito giuridico.

#### **Obiettivo 2.VI- Promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus**

Le azioni proposte sono collegate e ad integrazione delle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio dedicato "Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica", che dispone di piattaforma on-line per accedere a tutte le informazioni (<http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>) e gestisce tutti gli aspetti organizzativi



relativi alla emissione del bando

**Azioni:** Comunicare e promuovere il progetto Erasmus plus nelle prime settimane dell'inizio dei corsi del primo anno, mostrando gli accordi sottoscritti dal dipartimento e le modalità di partecipazione. Verrà sottolineata agli studenti il valore dell'esperienza e l'importanza di svolgere una parte del proprio corso di studi all'estero al fine di ampliare le proprie prospettive, conoscere realtà diverse e affinare le proprie capacità di gestione in autonomia.

**Modalità e risorse:**

L'emissione del bando da parte dell'ateneo, che dovrebbe avvenire nei primi mesi dell'anno solare, sarà tempestivamente inserito sulla piattaforma e-learning ( sotto la voce "Informazioni generali") e durante i primi giorni di corso del secondo semestre.

La congruenza con i programmi di studio e la corrispondenza degli esami verrà verificata congiuntamente dalle responsabili dell'azione le quali si impegnano a favorire, secondo le scadenze previste, lo scambio fra i nostri studenti e quelli degli atenei stranieri.

**Scadenze:** Le scadenze previste dall'Unione Europea (febbraio) per la presentazione delle richieste delle borse dettano le scadenze generali dell'Ateneo per l'impegno dei fondi (dicembre precedente) e per l'emanazione del bando (marzo-aprile). A questa seguirà una celere gestione interna per la formazione della commissione per la selezione degli studenti, per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli accordi di studio. Una scadenza interna viene fissata per monitorare il numero di studenti che sono partiti in ciascun semestre (fine novembre e fine aprile dell'anno successivo)

**Responsabili:** Professoressa M.G. Petrillo, professori A. Garofalo e G.Punzo.

*Il Consiglio del CdS si impegna a proseguire nelle azioni di orientamento nella scelta delle lauree magistrali, che dalle ultime rilevazioni di Almalaurea rappresentano per circa il 70% dei laureati il passaggio successivo alla laurea di primo livello. Azione questa sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS. Mentre in prospettiva, essendo previsti nella nuova offerta formativa 3 cfu dedicati agli stage o attività sostitutive, è necessario un maggiore raccordo con l'Ufficio del placement di Ateneo per gli stages e l'organizzazione delle attività sostitutive.*

#### **Obiettivo 2.VII – Organizzazione delle attività sostitutive**

**Azioni:** Organizzare cicli di seminari con caratteristiche specifiche rispetto ai tre percorsi.

**Modalità, risorse, scadenze e responsabile:** Il Consiglio del CdS nel corso dell'a.a. 2018-19 analizzerà in modo collegiale le modalità più opportune di organizzazione di cicli di seminari e individuerà entro maggio 2019 tra i docenti dei tre percorsi un responsabile per ciascun di essi.

#### **Obiettivo 2. VIII –Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages**

**Azioni:** L'organizzazione degli stages è di competenza dell'Ufficio Job Placement. Il Consiglio del CdS ritiene opportuno attivarsi per stimolare la partecipazione degli studenti agli stages e in caso suggerire al predetto ufficio proposte per nuove convezioni.

**Responsabile:** Professoressa A. Romanelli



### 3 – Risorse del CdS

#### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Il Coordinatore del CdS si relazionerà con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per gli aspetti organizzativi della didattica e per segnalare eventuali problemi su Esse3 e relativi alle informazioni disponibili sui siti

### 4 – Monitoraggio e revisione del CdS

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

##### **Obiettivo 4.I – Potenziare l'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati**

###### **Azioni:**

Procedere ad un monitoraggio semestrale del tasso di superamento degli esami, informazione a supporto delle azioni dell'obiettivo 2. V Migliorare la regolarità del percorso.

Elaborare in modo analitico i risultati dei questionari di valutazione degli studenti.

Organizzare una rilevazione sistematica di dati e informazioni su domanda di profili professionali, a supporto dell'obiettivo 1.I: Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione.

###### **Modalità, risorse e scadenze:**

Per realizzare un monitoraggio degli esami che presentano le maggiori criticità è necessario disporre di informazioni sul tasso di superamento degli esami con cadenza periodica. Si procederà a richiedere detti dati agli uffici competenti di Ateneo, come già fatto in passato, elaborando un formato standard e con scadenze regolari (semestrali).

Per poter trarre informazioni significative dai questionari di valutazione degli studenti è necessario superare le attuali criticità relative alla una corretta numerosità e attribuzione per docenti. Inoltre, la Relazione delle Commissione Paritetica del 2017 evidenzia una serie di suggerimenti per rendere più affidabili e complete le rilevazioni, proponendo una serie di modifiche alle domande dei questionari e alle modalità di somministrazione, che sono pienamente condivise dal gruppo del Riesame/AQ.

Procedere in modo sistematico e più approfondito alla elaborazione dei dati forniti da AlmaLaurea su condizione occupazionale dei laureati e loro opinioni, operando un confronto con i dati a livello regionale e nazionale.

**Responsabili:** Professoressa L. Castellano e C. Donnini, professori G. Punzo, e M. Agovino.

##### **Obiettivo 4.II – Organizzazione della didattica, aule e orari**

Il Coordinatore del CdS si relazionerà con continuità con il personale della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza nelle attività di predisposizione:

- del calendario accademico, degli orari e attribuzione delle aule, segnalando in particolare le situazioni di criticità con riferimento a capienze delle aule.
- del calendario degli esami, in particolare per il controllo della non sovrapposizione di date per insegnamenti dei diversi anni del corso (criticità questa sollevata dagli



studenti).

In particolare le maggiori criticità è ragionevole che dovranno essere affrontate nell'a.a 2019-20 quando nella nuova offerta formativa del corso saranno attivi i percorsi, nei quali sono previsti esami in rosa. Esami in rosa che il Consiglio del CdS, anche sulla base della passata esperienza di esami in alternativa, ritiene dovrebbero essere erogati negli stessi giorni ed orari onde offrire allo studente una reale possibilità di scelta.

**Responsabile:** Coordinatore del CdS

**Obiettivo 4.III – Valutazione dei programmi e delle modalità di verifica dell'apprendimento**

**Azioni:** Valutazione dei programmi degli insegnamenti in funzione anche di quanto emerge da suggerimenti di Comitato di indirizzo e testimoni privilegiati, in modo da renderli funzionali alle competenze richieste dal mercato del lavoro. Valutazione delle modalità di organizzazione delle verifiche dell'apprendimento in funzione delle criticità evidenziate dagli studenti.

**Modalità, risorse e scadenze:** Il Gruppo AQ/Riesame provvede a maggio a richiedere, sulla base di un modello standard, i programmi per l'a.a successivo. Una prima analisi verrà effettuata a livello delle diverse aree di apprendimento, sotto la responsabilità di un docente per area indicato dal Consiglio del CdS. Dopo questa istruttoria preliminare, avrà luogo una analisi collegiale dei programmi e delle modalità di verifica in sede di Consiglio del CdS, per valutarne la coerenza complessiva nel percorso formativo.

**Responsabile:** Il Consiglio del CdS e il Gruppo AQ/Riesame. Un docente per area che verrà indicato dal Consiglio del CdS.